aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1593417
del 25/10/2024

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE IMPIANTI EOLICI

art. 6, commi 9 e 9 bis, D.Lgs. 152/2006

Indirizzata a: Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

I campi contrassegnati da * sono obbligatori

La/il sottoscritta/o

NOME *GABRIELE*
COGNOME *LANZA*
[redacted]

In qualità di rappresentate della Società:

Denominazione *Aevento Società a Responsabilità Limitata Siglabile "Aevento S.R.L."*
Ruolo progettista

Sede legale *TRENTO* Via/Piazza, numero civico *VIA EZIO MACCANI 54* P. Iva *01492670094* C.F. *01492670094*	Provincia *TN* CAP *38121* Email/PEC *aeventosrl@legalmail.it* Telefono *+39 0472.275300*

Indicare ulteriori referenti per eventuali comunicazioni per le vie brevi con il Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile:

Nome *Michela* Cognome *Bonsignori* Ruolo altro	[redacted] Email/PEC *Michela.Bonsignori@psaierenergies.it*

Specificare il ruolo *Referente Sviluppo eolico per Aevento srl*

1. Titolo del progetto

Riportare di seguito la denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico *Realizzazione e messa in esercizio di impianto eolico denominato "Forte Baraccone" con connessione alla rete elettrica nei Comuni di Altare e Quiliano (SV). Variante non sostanziale conseguente all'applicazione del D.L. 77/2021 art. 32, con modifiche e adeguamenti tecnici in grado di assicurare la logistica all'interno del parco eolico in misura minima tali da non determinare impatti ambientali significativi e negativi – Variante migliorativa ai sensi dell'Art. 6 comma 9 del D.lgs 152/2006 – Variante non sostanziale ai sensi dell'Art. 6 comma 9 bis del D.lgs 152/2006*

2. Tipologia progettuale

Indicare lo specifico Allegato di riferimento
Allegato III - c-bis) Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW, qualora disposto all'esito della verifica diassoggettabilità di cui all'articolo 19;
Allegato IV - Industria energetica ed estrattiva - d) impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW *X*

Indicare se il progetto si configura come:
ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (re-powering) *X*
ammodernamento parziale degli impianti esistenti (re-blading), con sostituzione dei seguenti componenti:

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano:

L'efficienza energetica degli impianti esistenti *La riduzione del numero di aerogeneratori (n. 2 anziché i 3 approvati) e l'aumento di potenza di ogni singolo aerogeneratore, danno luogo a una maggiore efficienza energetica in quanto viene prodotta più energia (aerogeneratori di taglia maggiore) a fronte di un minore consumo di risorse (diminuzione del numero di aerogeneratori e utilizzo di tecnologia all'avanguardia).*
Le prestazioni ambientali degli impianti esistenti *Queste sono garantite dalla riduzione delle aree di intervento e uso del suolo anche a fronte di una diminuzione del numero degli aerogeneratori, con conseguente limitazione delle opere di cantiere, provvisionali e infrastrutturali. Inoltre, l'utilizzo di un tracciato esistente, in alternativa al percorso già approvato, consente di usufruire di un'infrastruttura capace di garantire il trasporto degli impianti attraverso interventi non invasivi.*

4. Localizzazione del progetto

Indicare di seguito la georeferenziazione e, in apposita relazione da allegare alla presente istanza, descrivere l’inquadramento territoriale e ambientale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l’ausilio di cartografie/immagini (vedi punto 10) evidenziando, in particolare, l’uso attuale e le destinazioni d’uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

Georeferenziazione

5. Caratteristiche del progetto

- Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (in particolare indicare se il progetto determina la variazione della potenza (MW) complessiva dell’impianto esistente e dei singoli aerogeneratori.
- Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma lavori).
- Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).
- Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Nel sottostante box inserire una breve descrizione e allegare all'istanza uno specifico documento di relazione riferito a quanto sopra.

Inserire una breve descrizione *Il progetto prevede la diminuzione del numero di aerogeneratori e conseguente riduzione delle opere fondazionali; allo stesso tempo, in attuazione dei parametri di cui al Decreto Semplificazioni Bis (D.L. 77/2021) sono previste modifiche e adeguamenti dei percorsi approvati di accesso al parco eolico, volti a garantire la logistica per quanto attiene il trasporto degli impianti e il montaggio dei medesimi in corrispondenza dei luoghi d’installazione. Le relative piazzole, necessariamente di maggiori dimensioni rispetto a quelle approvate in relazione alle maggiori geometrie dei componenti degli impianti, saranno posizionate in modo da garantire il corretto collegamento con la viabilità in funzione della logistica di trasporto e di assemblaggio dei componenti medesimi, pur rimanendo oggetto di ridimensionamento e ripristino nel rispetto di quanto già precedentemente approvato. Allo scopo di ridurre gli impatti sull’ambiente, si prevede di usufruire di infrastruttura esistente le cui caratteristiche – con le dovute e necessarie opere di adeguamento e di stabilità – permettono di limitare interventi*

sul tracciato infraparco che nel progetto approvato collegava i siti d'installazione dell'aerogeneratore AE 02 con l'AE 03.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Indicare la tipologia di verifica *VIA*

Autorità competente *Regione Liguria - Settore: Valutazione Impatto Ambientale*
Atto *Delibera della Giunta Regionale N. 434*
Data atto *27/03/2015*

Autorizzazione all'esercizio
Altre autorizzazioni

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Autorizzazione all'esercizio *X*
Autorità competente *Provincia di Savona*
Altre Autorizzazioni *X*

Columns	
Procedure *Autorizzazione Unica Provinciale (AUP) n. 3719/2016*	Autorità competente *Provincia di Savona*

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate.

Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non ricade all'interno di zone umide/riparie o foci dei fiumi, ma dista meno di 15 km dalla zona umida di Osiglia e dalla foce del*

torrente Quiliano. Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.
2. Zone costiere e ambiente marino *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non ricade in zona costiera e ambiente marino, ma dista meno di 15 km dal litorale del Mar Ligure. Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.*
3. Zone montuose e forestali *SI*
Breve descrizione *Il sito d'intervento ricade in zona "forestale" in quanto caratterizzata da terreno coperto da vegetazione forestale arborea associata a quella arbustiva di origine naturale come da definizione di cui al DM 52/2015. Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.*
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non ricade in alcuna riserva/parco o zona protetta, non esistono aree parco o riserve nel raggio di 15 km, con unica evidenza dell'area naturale protetta regionale caratterizzata dal bacino del lago di Osiglia che dista circa 10 km. Sono inoltre presenti, nel raggio di 15 km, la zona ZSC a cavallo del crinale tra i comuni Pallare e Bormida (Ronco di Maglio) e la zona ZSC ubicata a sud-est nel crinale tra i comuni di Quiliano, Spotorno e Vado Ligure (Rocca dei Corvi - Mao – Mortou); entrambe classificate anche come Habitat areale nella Rete Natura 2000. Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.*
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non presenta criticità rispetto agli standard di qualità ambientale così come verificato nella cartografia banca dati "Ambiente in Liguria" (SIRAL). Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale,*

pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 “Caratteristiche del progetto” della presente lista di controllo.
6. Zone a forte densità demografica *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non ricade in zona a forte densità demografica, ma dista meno di 15 km dal centro abitato di Savona che conta una popolazione di almeno 50.000 abitanti con densità superiore a 500 ab/kmq. Si precisa che l’inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 “Caratteristiche del progetto” della presente lista di controllo.*
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull’inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non risulta limitrofo a ricettori sensibili. I ricettori sensibili più vicini risultano ubicati nei centri abitati (Mallare, Altare e Quiliano) rispettivamente distanti 3, 5 e 6 km - in linea d'aria - dal sito d'intervento. Centro abitato prossimo al sito d'intervento è la frazione Roviasca distante circa 2500 ml. Si precisa che l’inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 “Caratteristiche del progetto” della presente lista di controllo.*
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica *SI*
Breve descrizione *Il sito ricade in area boscata ed è pertanto sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004. Inoltre, lungo la viabilità infraparco è presente un fortilizio antico - denominato Forte Baraccone - identificato come vincolo architettonico puntuale. Si precisa che l’inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 “Caratteristiche del progetto” della presente lista di controllo.*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001) *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento è quasi interamente boscato e non presenta terreni destinati a produzioni agricole di particolare qualità e tipicità. Nel raggio di 15 km sono presenti coltivazioni agricole (oliveti - vigneti - albicocco Valleggia). Si precisa che l’inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 “Caratteristiche del progetto” della presente lista di controllo.*

9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006) *NO*
Breve descrizione *All'interno del sito d'intervento non vi sono siti contaminati. Nel raggio di 15 km sono presenti impianti di trattamento rifiuti, localizzati sia nel Comune di Quiliano sia nel Comune di Altare. Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.*
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) *SI*
Breve descrizione *Il sito d'intervento è sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 2 del R.D. 3267/1923. Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni *NO*
Breve descrizione *Dalla cartografia dei Piani di Bacino, il sito d'intervento non ricade in area a particolare rischio geomorfologico o di suscettività al dissesto, né ricade in fasce di inondabilità che caratterizzano invece i torrenti Quazzola / Quiliano / Trexenda nella parte di fondovalle. Per quanto sopra, nonostante gli ultimi aggiornamenti relativi ai PdB, l'area oggetto d'intervento non ha subito variazioni sostanziali, restando pertanto valida l'indagine geologica e le prove a corredo della geotecnica, elaborati di cui alla parte 9 della documentazione legata all'A.U. a cui si rimanda per quanto riguarda i contenuti. Il sito inoltre non ricade in un PGRA. Nel raggio di 15 km l'unica area PGRA è quella in corrispondenza del fondovalle del torrente Quiliano. Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.*
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006). In caso di risposta 'SI' inserire la zona e l'eventuale sottozona sismica *SI*
Breve descrizione *Il quadro sismotettonico locale ai sensi del D.G.R. 1308 del 24.10.2008: "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Liguria" che accoglie le direttive della O.P.C.M. 3519/2006 individuano per i territori comunali interessati dalla progettazione un medio-basso grado di rischio sismico (Classe 3 per Quiliano e classe 4 per Altare ai sensi della recente DGR 1362/2010 della R.L). Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.*

13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.) *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non ricade in alcuna fascia di rispetto/servitù; unica evidenza è il parco eolico già realizzato limitrofo all'area interessata (denominato Forte Burot). Si precisa che l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto è il medesimo di quello approvato in sede di AU cui si rimanda per quanto riguarda gli elaborati legati alle parti 0,1 e 2 che rimangono validi in linea generale, pur tenendo presente le variazioni descritte al punto 5 "Caratteristiche del progetto" della presente lista di controllo.*

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? *SI*
Breve descrizione *Trattasi di interventi di adeguamento della viabilità esistente dove gli allargamenti della sezione stradale prevedono opere riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica. Tuttavia, si precisa che le modifiche e gli adeguamenti previsti in progetto poco discostano rispetto a quanto già approvato in Autorizzazione Unica (RIF. ELABORATO 0.3_SCREENING AMBIENTALE – CAP. 5 e 0.4_RELAZIONE PAESAGGISTICA – CAP. 5.2) e rispetto a quanto contemplato nella procedura di VIA regionale – positiva – D.G.R. n. 434 del 27/03/2015.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Il progetto prevede la rettifica e adeguamento di alcuni tratti del percorso approvato volti a garantire l'agevole transito dei componenti degli aerogeneratori. Inoltre, quale alternativa al percorso approvato di collegamento tra i due aerogeneratori, si prevede l'utilizzo di un tracciato esistente le cui caratteristiche intrinseche permettono, con limitati interventi di adeguamento e opere di ingegneria naturalistica, a ridurre l'impatto sull'ambiente. Tali opere saranno limitate alle sole porzioni necessarie e con interventi che comportano il minimo impatto possibile e il rispetto dell'ambiente naturale.*
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili? *NO*
Breve descrizione *Le modifiche e gli adeguamenti previsti in progetto poco discostano rispetto a quanto già approvato in Autorizzazione Unica (RIF. ELABORATO 0.3_SCREENING AMBIENTALE – CAP. 5 e 0.8_SIA – CAP. 4.1) e rispetto a quanto contemplato nella procedura di VIA regionale – positiva – D.G.R. n. 434 del 27/03/2015. Le limitate variazioni volte ad adeguare i percorsi e le piazzole degli aerogeneratori alle necessità riguardo le nuove tipologie degli impianti e di conseguenza il trasporto dei componenti nel sito d'installazione sono da ritenersi ininfluenti nel rapporto del complesso degli interventi progettati e già approvati in A.U. Per quanto riguarda invece la modifica del tracciato quale alternativa a quello approvato funzionale a raggiungere il sito dell'AE03, viene visto come miglioria in quanto limita l'utilizzo di territorio andando a interessare una infrastruttura esistente dove gli interventi di adeguamento possono essere ridotti al minimo*

Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In quanto gli interventi contemplati in variante non contrastano con quanto già valutato preliminarmente in sede di VIA e successivamente approvato in A.U.*
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? *NO*
Breve descrizione *Il progetto prevede il trasporto e l'installazione di componenti che verranno stoccati in area dedicata per poi essere assemblati in corrispondenza delle piazzole di montaggio senza che ciò comporti la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente come già relazionato nei documenti di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.3_SCREENING AMBIENTALE – CAPP. 5 e 6 e 0.8_SIA – CAPP. 4.3 e 4.4).*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In quanto non verranno in alcun modo trattate sostanze che potrebbero essere nocive per la salute umana o l'ambiente e comunque sia, in fase di esercizio, qualora dovessero eseguirsi opere di manutenzione degli impianti, queste verranno sempre eseguite da ditte specializzate, tenute a rispettare precisi protocolli d'intervento, incluso lo smaltimento dei rifiuti e dei componenti sostituiti, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia. Al di là degli interventi manutentivi previsti in fase di esercizio degli impianti, l'attività del parco eolico "Forte Baraccone" non dà luogo alla produzione di rifiuti. Si tenga tuttavia presente che quanto sopra enunciato è già stato precisato nella documentazione legata all'A.U. e preliminarmente valutata in sede di VIA*
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? *NO*
Breve descrizione *Riguardo la produzione e smaltimento rifiuti, nel corso delle fasi di cantiere si avrà la produzione di rifiuti relativa agli imballaggi dei vari componenti forniti e quelli derivanti dai lavori edili la cui gestione prevedrà l'impiego di contenitori di raccolta differenziata in modo da agevolare il successivo conferimento a centri di raccolta dedicati, oppure alle discariche autorizzate per le frazioni non riciclabili. Relativamente agli interventi di adeguamento infrastrutturale e di realizzazione delle piazzole, che comportano movimentazione di terreno e taglio di piante, si prevede il loro riutilizzo in loco e non si considerano pertanto rifiuti. Durante l'esercizio dell'impianto non è prevista alcuna produzione di rifiuti, ad esclusione della sostituzione periodica dei filtri dell'olio lubrificante e del cambio degli stessi oli che avviene mediamente ogni 3 - 4 anni. Ulteriore "produzione" di rifiuti può riguardare la sostituzione dei componenti usurati o comunque danneggiati. In tutti i casi la produzione dei rifiuti è riconducibile agli interventi di manutenzione, che saranno sempre eseguiti da ditte specializzate, tenute a rispettare precisi protocolli d'intervento, incluso lo smaltimento dei rifiuti e dei componenti sostituiti, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia. Al di là degli interventi manutentivi previsti in fase di esercizio degli impianti, l'attività del parco eolico "Forte Baraccone" non dà luogo alla produzione di rifiuti. Maggiori*

approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.3_SCREENING AMBIENTALE – CAP. 6, 0.5_DISMISSIONE E RIPRISTINI – CAP. 3 e 0.8_SIA – CAP. 4.3).
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Ammesso che gli impianti eolici sono riciclabili per circa il 90% del loro peso, come già specificato, gli unici rifiuti solidi che verranno prodotti saranno limitati agli imballaggi nel corso delle fasi di cantiere e alla dismissione dei componenti a fine vita dell'impianto o in caso di sostituzione per manutenzione. Si tenga tuttavia presente che quanto sopra enunciato è già stato precisato nella documentazione legata all'A.U. e preliminarmente valutata in sede di VIA*
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? *NO*
Breve descrizione *Il progetto inteso come variante di quanto approvato in A.U. non contempla situazioni che possano dare luogo a immissioni di inquinanti o sostanze pericolose nell'atmosfera.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Gli impianti contemplati nel progetto di variante continuano a generare energia sfruttando l'azione del vento, come quelli già approvati in sede di A.U. Resta inteso che la costruzione dell'impianto prevede l'utilizzo di mezzi meccanici volti alla realizzazione delle opere edili e per il trasporto dei componenti che evidentemente sono alimentati da carburanti.*
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? *SI*
Breve descrizione *Il tutto nel rispetto delle indagini acustiche ed elettromagnetiche già valutate in sede di VIA (V316). In merito a ciò si può far riferimento all'elaborato 11.1_RELAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO/ VALUTAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO già prodotto in sede di A.U.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In quanto i parametri sono ricompresi nei limiti della norma e di quanto ammissibile.*
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dbA) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento? *NO*
Breve descrizione *La tipologia di impianto che – nell'ottica del repowering – andrà a sostituire quella degli aerogeneratori approvati in sede di A.U. risulta innovativa sia per quanto riguarda la componentistica e la meccanica, sia per quanto riguarda le emissioni acustiche.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *I nuovi aerogeneratori, secondo preliminari valutazioni da parte del tecnico che ha redatto la relazione acustica, non comportano variazioni dal punto di vista delle amissioni acustiche, confermano i dati già a suo tempo determinati.*
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare? *NO*

Breve descrizione *Nel corso di costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto non è previsto l'utilizzo o la dispersione di inquinanti. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.3_SCREENING AMBIENTALE – CAP. 6 e 0.8_SIA – CAP. 4).*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Qualora dovessero eseguirsi opere di manutenzione degli impianti, queste verranno sempre eseguite da ditte specializzate, tenute a rispettare precisi protocolli d'intervento, incluso lo smaltimento dei rifiuti e dei componenti sostituiti, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia. Ad ogni modo, il progetto non dà luogo a contaminazione di terreno o acqua a causa di rilasci di inquinanti per le ragioni già citate. Si tenga tuttavia presente che quanto sopra enunciato è già stato precisato nella documentazione legata all'A.U. e preliminarmente valutata in sede di VIA.*
9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente? *NO*
Breve descrizione *La costruzione e la manutenzione dell'impianto prevedono il trasporto e l'eventuale sostituzione di componenti a carico di ditte specializzate che provvederanno ad adottare tutti i sistemi sicurezza necessari a garantire l'incolumità degli operatori. Inoltre, relativamente all'ambiente, come già espresso per gli altri punti, non sussistono rischi prevedibili in quanto non sono coinvolte sostante tossiche o dannose. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.8_SIA – CAP. 4.4).*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In quanto i rischi sono regolati da protocolli di sicurezza che le ditte specializzate nei trasporti e montaggi dei componenti sono obbligate ad adottare. Gli unici rischi possono essere riconducibili ad incidenti o infortuni fortuiti e pertanto imprevedibili, che possono tuttavia interessare qualsiasi attività lavorativa in genere. Si tenga tuttavia presente che quanto sopra enunciato è già stato precisato nella documentazione legata all'A.U. e preliminarmente valutata in sede di VIA.*
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *SI*
Breve descrizione *Il sito ricade in area boscata ed è pertanto sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004. Inoltre, lungo la viabilità infraparco è presente un fortilizio antico - denominato Forte Baraccone - identificato come vincolo architettonico puntuale. Si tenga tuttavia presente che l'intervento di modifica e adeguamento previsto nella variante, in ragione del ridotto numero degli aerogeneratori rispetto a quelli approvati, anche se di geometrie maggiori, limita l'impatto sull'ambiente in funzione delle minori opere edili e di cantierizzazione. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.2_ COERENZA CON GLI*

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE VIGENTI – CAP. 8 e 9, 0.4_RELAZIONE PAESAGGISTICA – CAP. 3.2.6 e 4.2.6, 0.8_SIA – CAP. 2.6).
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Il progetto prevede una scrupolosa attenzione nei confronti dell'ambiente e del paesaggio in generale, dove le opere da realizzare - ivi compresi gli adeguamenti sulla viabilità - saranno risolte a mezzo di interventi che prevedono l'utilizzo di opere di ingegneria naturalistica. Inoltre, il progetto approvato in A.U. e precedentemente sottoposto a VIA regionale contempla una serie di opere compensative che contribuiscono a ristabilire un assetto a livello ambientale come - ad esempio - la riqualificazione di aree compromesse, il reimpianto vegetazionale e il ripristino funzionale del Forte Baraccone come richiesto dalla Soprintendenza. Allo stesso modo anche il progetto previsto in variante rispetterà i criteri di cui sopra, già delineati in sede di VIA e indicati nella documentazione legata alla A.U.*
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *SI*
Breve descrizione *Il progetto tiene conto di quanto già valutato in sede di VIA precedente all'atto di A.U. dove viene citata la presenza di ovature di Rana montana (Rana temporaria) e di pozze che costituiscono habitat per la biodiversità.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Ogni azione verrà eseguita nel rispetto di quanto prescritto nella delibera di VIA V316/2014 con riguardo alle indagini di carattere ambientale eseguite da tecnici del settore che contemplano misure di mitigazione e compensazione che assicurano la tutela della biodiversità. È da tenere tuttavia presente che le criticità riscontrate in sede di VIA riguardavano aree limitrofe all'AE01 che, come noto, non è stato autorizzato.*
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? *SI*
Breve descrizione *La viabilità di accesso al Parco Eolico non interseca in nessun punto rii iscritti all'elenco delle acque pubbliche come già verificato in precedenza e inserito nella documentazione di cui all'A.U. Interferenze con i rii sono invece riscontrabili in corrispondenza della strada nel sottosuolo della quale è previsto l'interramento del cavidotto, denominata "Pian della Palma", il cui tracciato resta confermato come previsto in A.U. e dove saranno attuati interventi nel rispetto di quanto prescritto nel titolo autorizzativo. Nell'area del parco eolico dove verranno montati gli aerogeneratori e dove sono previste modifiche e adeguamenti della viabilità e delle piazzole, non esistono falde acquifere di superficie, sorgenti o situazioni geologiche particolari come zone carsiche. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.2_ COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE VIGENTI – CAP. 6, 0.4_RELAZIONE PAESAGGISTICA – CAP. 3.2.2, 08_SIA – CAP. 2.4).*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*

Perchè? *Gli interventi effettuati sulla strada di accesso al sito e al suo interno introducono miglioramenti rispetto alla regimazione delle acque superficiali ed al loro drenaggio. Come già previsto in A.U., lungo tutta la viabilità, compresi i tratti oggetto di modifiche e adeguamenti, verrà posta attenzione alla regimazione delle acque di superficie mediante la creazione di canaletta di scolo delle acque meteoriche lato monte e, ad intervalli regolari, canalizzazioni trasversali (schive) per il drenaggio delle acque verso impluvi naturali lato valle secondo schemi già autorizzati in A.U. Si tenga tuttavia presente che, le opere previste in variante non danno luogo a scostamenti sostanziali rispetto a quanto approvato e pertanto nulla varia e/o interferisce con i corpi idrici presenti nell'area d'intervento.*
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *SI*
Breve descrizione *Durante le fasi di cantiere e specialmente nel corso delle operazioni di trasporto degli impianti, si potranno verificare disagi alla circolazione viaria in corrispondenza dell'abitato di Altare. Il traffico su questa strada si è tuttavia sensibilmente ridotto a seguito dall'apertura della strada di scorrimento che si raccorda alla nuova strada di scorrimento Nazionale Piemonte (traforo di Altare). Maggiori difficoltà, e comunque con disagi paragonabili ad interventi straordinari, saranno causati dalle opere di rottura del suolo a lato della viabilità comunale in corrispondenza dell'abitato di Altare, connesse all'interramento dell'elettrodotto nel tratto compreso tra la sottostazione AT/MT ed il bivio con la comunale Altare – Roviasca – Monte Burot. In corrispondenza della viabilità di accesso al parco eolico e viabilità infraparco i disagi saranno minimi in quanto l'intero percorso si sviluppa in ambito extra-urbano, privo di traffico significativo. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.8_SIA – CAP. 4.2).*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'impatto sul traffico e sui trasporti sarà però limitato alla sola fase di trasporto e cantierizzazione della durata di soli alcuni mesi. Inoltre, durante l'esercizio dell'impianto, l'impatto sul traffico urbano sarà praticamente trascurabile, poiché per le manutenzioni ordinarie saranno impiegati veicoli e mezzi di trasporto di piccole dimensioni e le manutenzioni straordinarie saranno occasionali e sporadiche. Si tenga presente che le nuove tipologie di aerogeneratori, previste in variante, contemplano componentistiche di dimensioni maggiori rispetto a quelle approvate in A.U., ma l'utilizzo di mezzi di trasporto innovativi che utilizzano sistemi di "Blade Lifter" consente di alzare la pala fino a 60 gradi garantendo notevoli risparmi sulle opere civili e altresì un transito più agevole all'interno dell'ambito urbano.*
14. l progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica? *NO*
Breve descrizione *Da quanto si evince nello studio già condotto per il progetto approvato in sede di A.U., il parco eolico ha un impatto minimo sul paesaggio, in considerazione della potenza elettrica installata. Le zone da cui l'impianto sarebbe interamente visibile per la posizione dei luoghi (rilevi attorno al parco), sono in*

realtà caratterizzate da boschi e vegetazione piuttosto fitta, che quindi impediscono la visuale ad un osservatore al suolo. In ogni caso si tratta di aree non insediate. Relativamente all'impatto visivo generato dagli interventi sulle infrastrutture del parco, tenendo conto che si interviene su viabilità già esistente ed in gran parte inserita all'interno del bosco, l'impatto sul paesaggio è pressoché trascurabile. Per quanto riguarda le modifiche al progetto che prevedono la diminuzione del numero di aerogeneratori, ancorché di altezza superiore rispetto a quelli approvati, si ritiene che l'impatto visivo che possono determinare i nuovi aerogeneratori sia comparabile al precedente studio analizzato e approvato in A.U. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.4_RELAZIONE PAESAGGISTICA – CAP. 5.1).
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In considerazione del fatto che le modifiche e gli adeguamenti in progetto contemplano la riduzione del numero di aerogeneratori, l'impatto visivo viene mitigato in quanto - dal fondovalle - risulterebbero visibili solo 2 aerogeneratori anziché i 3 previsti nel progetto approvato. Oltre a ciò, va considerato il fatto che ad una distanza considerevole (come quella del fondovalle e luoghi urbanizzati da cui possono essere visti gli aerogeneratori) una maggiore altezza e una dimensione maggiore del rotore, non può essere apprezzata.*
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato? *NO*
Breve descrizione *Nell'area del parco eolico e nell'immediato intorno non risultano presenti abitazioni stabilmente occupate, se non qualche casolare diroccato e abbandonato. La porzione di territorio interessata è totalmente occupata da bosco ceduo. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.4_RELAZIONE PAESAGGISTICA – CAP. 3.1).*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In quanto l'area oggetto d'intervento risulta ubicata in corrispondenza del crinale che rappresenta altresì il confine amministrativo tra i comuni di Altare e Quiliano. Si tenga tuttavia presente che tali considerazioni erano già state delineate in sede di VIA e gli interventi previsti in variante risultano ininfluenti sotto questo aspetto.*
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente? *SI*
Breve descrizione *Trattasi di fatto di modifiche e adeguamenti rispetto al progetto approvato in A.U. dove si prevede una riduzione del numero degli aerogeneratori mantenendo tuttavia, per i due che si intendono realizzare, l'ubicazione in corrispondenza dei siti dove erano già previsti in A.U. Si tenga presente che, in adeguamento alle esigenze di spazio e alla logistica di trasporto, l'aerogeneratore AE03 viene lievemente spostato (circa 35 m) all'interno del settore che individua "sito dell'impianto eolico" come definito all'art. 32 comma 3 bis del D.L. 77/2021 e dimostrato nella relazione allegata. Questa circostanza permette di costruire la piazzola di montaggio dell'impianto in posizione favorevole sia dal punto di vista dell'accessibilità, sia in relazione all'orografia del terreno dove gli interventi edili in*

fase di cantiere possono essere contenuti e ridimensionati. L'aerogeneratore AE02 mantiene invece la posizione come da progetto in A.U. e non subisce variazioni in quanto l'ubicazione della piazzola, sviluppata su terreno caratterizzato da lieve acclività, non determina spostamenti e/o adeguamenti risultando facilmente realizzabile nello spazio dedicato.
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Perché il progetto di modifica e adeguamento prevede interventi in corrispondenza delle aree già prese in esame in sede di A.U. dove vengono previste rettifiche alla viabilità approvata in relazione ai mezzi di trasporto dei componenti degli impianti. In questo sito, si ipotizza altresì l'utilizzo di strada infraparco alternativa a quella approvata in quanto il tracciato esistente favorisce il transito dei mezzi di trasporto attraverso limitati interventi che contribuiscono a minimizzare gli impatti sull'ambiente. La riduzione del numero degli aerogeneratori prevede la conservazione di n.2 anziché i 3 approvati, le cui piazzole conserveranno l'ubicazione all'interno del "sito eolico" seppur di dimensioni maggiori in ragione delle geometrie dei nuovi impianti, aree che saranno tuttavia ridimensionate in fase di entrata in esercizio dell'impianto secondo metodologie e schemi approvati in A.U.*
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)? *SI*
Breve descrizione *Trattasi di fatto di modifiche e adeguamenti rispetto al progetto approvato in A.U. dove si prevede una riduzione del numero degli aerogeneratori mantenendo tuttavia, per i due che si intendono realizzare, l'ubicazione in corrispondenza dei siti dove erano già previsti in A.U. Si tenga presente che, in adeguamento alle esigenze di spazio e alla logistica di trasporto, l'aerogeneratore AE03 viene lievemente spostato (circa 35 m) all'interno del settore che individua "sito dell'impianto eolico" come definito all'art. 32 comma 3 bis del D.L. 77/2021 e dimostrato nella relazione allegata. Questa circostanza permette di costruire la piazzola di montaggio dell'impianto in posizione favorevole sia dal punto di vista dell'accessibilità, sia in relazione all'orografia del terreno dove gli interventi edili in fase di cantiere possono essere contenuti e ridimensionati. L'aerogeneratore AE02 mantiene invece la posizione come da progetto in A.U. e non subisce variazioni in quanto l'ubicazione della piazzola, sviluppata su terreno caratterizzato da lieve acclività, non determina spostamenti e/o adeguamenti risultando facilmente realizzabile nello spazio dedicato.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Perché il progetto di modifica e adeguamento prevede interventi in corrispondenza delle aree già prese in esame in sede di A.U. dove vengono previste rettifiche alla viabilità approvata in relazione ai mezzi di trasporto dei componenti degli impianti. In questo sito, si ipotizza altresì l'utilizzo di strada infraparco alternativa a quella approvata in quanto il tracciato esistente favorisce il transito dei mezzi di trasporto attraverso limitati interventi che contribuiscono a minimizzare gli impatti sull'ambiente. La riduzione del numero degli aerogeneratori prevede la conservazione di n.2 anziché i 3 approvati, le cui piazzole conserveranno l'ubicazione all'interno del "sito eolico" seppur di dimensioni maggiori in ragione*

delle geometrie dei nuovi impianti, aree che saranno tuttavia ridimensionate in fase di entrata in esercizio dell'impianto secondo metodologie e schemi approvati in A.U.
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime) *SI*
Breve descrizione *Trattasi di fatto di modifiche e adeguamenti rispetto al progetto approvato in A.U. dove si prevede una riduzione del numero degli aerogeneratori mantenendo tuttavia, per i due che si intendono realizzare, l'ubicazione in corrispondenza dei siti dove erano già previsti in A.U. Si tenga presente che, in adeguamento alle esigenze di spazio e alla logistica di trasporto, l'aerogeneratore AE03 viene lievemente spostato (circa 35 m) all'interno del settore che individua "sito dell'impianto eolico" come definito all'art. 32 comma 3 bis del D.L. 77/2021 e dimostrato nella relazione allegata. Questa circostanza permette di costruire la piazzola di montaggio dell'impianto in posizione favorevole sia dal punto di vista dell'accessibilità, sia in relazione all'orografia del terreno dove gli interventi edili in fase di cantiere possono essere contenuti e ridimensionati. L'aerogeneratore AE02 mantiene invece la posizione come da progetto in A.U. e non subisce variazioni in quanto l'ubicazione della piazzola, sviluppata su terreno caratterizzato da lieve acclività, non determina spostamenti e/o adeguamenti risultando facilmente realizzabile nello spazio dedicato.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Perché il progetto di modifica e adeguamento prevede interventi in corrispondenza delle aree già prese in esame in sede di A.U. dove vengono previste rettifiche alla viabilità approvata in relazione ai mezzi di trasporto dei componenti degli impianti. In questo sito, si ipotizza altresì l'utilizzo di strada infraparco alternativa a quella approvata in quanto il tracciato esistente favorisce il transito dei mezzi di trasporto attraverso limitati interventi che contribuiscono a minimizzare gli impatti sull'ambiente. La riduzione del numero degli aerogeneratori prevede la conservazione di n.2 anziché i 3 approvati, le cui piazzole conserveranno l'ubicazione all'interno del sito seppur di dimensioni maggiori in ragione delle geometrie dei nuovi impianti, aree che saranno tuttavia ridimensionate in fase di entrata in esercizio dell'impianto secondo metodologie e schemi approvati in A.U.*
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente? *SI*
Breve descrizione *In applicazione dell'articolo 32 del Decreto Legge 77 del 31/05/2021 (cd. Semplificazioni bis), gli interventi previsti sul progetto di variante, e riconducibili a modifiche e adeguamenti tecnici, prevedono la sostituzione dei 3 aerogeneratori approvati in A.U., cadauno da 2MW di potenza nominale, con 2 aerogeneratori, cadauno da 4MW di potenza nominale, così come dimostrato nella relazione allegata in applicazione dell'art. 32 comma 3 ter del D.L. 77/2021.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *La scelta è determinata dal fatto che l'A.U. rilasciata nel 2016, contemplava impianti che in quell'epoca risultavano ottimali per il sito e adeguati alla classe di vento. Nel corso degli anni le tecnologie in materia si sono evolute con sistemi più performanti e in grado di produrre molta più energia portando alla possibilità di*

ridurre il numero degli aerogeneratori. Nella fattispecie, la variazione in progetto porta a una riduzione del numero di aerogeneratori dai 3 previsti in A.U. ai 2 in progetto.
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente? *SI*
Breve descrizione *In applicazione dell'articolo 32 del Decreto Legge 77 del 31/05/2021 (cd. Semplificazioni bis), gli interventi previsti sul progetto, e riconducibili a modifiche e adeguamenti tecnici, prevedono la sostituzione dei 3 aerogeneratori approvati in A.U., con altezza al mozzo pari a 65,00 m, con 2 aerogeneratori, con altezza al mozzo pari a 111,00 m, così come dimostrato nella relazione allegata in applicazione dell'art. 32 comma 3 quater del D.L. 77/2021 che nello specifico considera come latezza massima quella comprensiva della pala nella sua massima estensione.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *La scelta è determinata dal fatto che l'A.U. rilasciata nel 2016, contemplava impianti che in quell'epoca risultavano ottimali per il sito e adeguati alla classe di vento. Nel corso degli anni le tecnologie in materia si sono evolute con sistemi più performanti e in grado di produrre molta più energia portando alla possibilità di ridurre il numero degli aerogeneratori. Nella fattispecie i nuovi aerogeneratori risultano di dimensioni maggiori rispetto a quelli approvati e comunque nel rispetto delle geometrie definite nel D.L. 77/2021 dove vengono definiti i parametri entro i quali la variazione viene considerata "non sostanziale".*
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente? *SI*
Breve descrizione *In applicazione dell'articolo 32 del Decreto Legge 77 del 31/05/2021 (cd. Semplificazioni bis), gli interventi previsti sul progetto, e riconducibili a modifiche e adeguamenti tecnici, prevedono la sostituzione dei 3 aerogeneratori approvati in A.U., con rotore di diametro pari a 80,00 m, con 2 aerogeneratori, con rotore di diametro pari a 138,00 m.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *La scelta è determinata dal fatto che l'A.U. rilasciata nel 2016, contemplava impianti che in quell'epoca risultavano ottimali per il sito e adeguati alla classe di vento. Nel corso degli anni le tecnologie in materia si sono evolute con sistemi più performanti e in grado di produrre molta più energia portando alla possibilità di ridurre il numero degli aerogeneratori. Nella fattispecie i nuovi aerogeneratori risultano di dimensioni maggiori rispetto a quelli approvati e comunque nel rispetto delle geometrie definite nel D.L. 77/2021 dove vengono definiti i parametri entro i quali la variazione viene considerata "non sostanziale".*
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *L'area di progetto e le aree limitrofe sono caratterizzate da bosco ceduo con prevalenza di faggeti e castagneti che periodicamente vengono interessati da taglio che di norma avviene ogni 30 anni. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto*

approvato (RIF. ELABORATO 0.2_ COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE VIGENTI – CAP. 4 e 0.4_RELAZIONE PAESAGGISTICA – CAP. 3.2).
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Come sottolineato nella relazione vegetazionale legata all'A.U., gli interventi nel sito determinano impatti limitati nell'area vasta boscata dove la modifica dell'uso del suolo ha carattere di temporaneità in relazione alla vita dell'impianto che di solito è limitata ai 30 anni. Per quanto riguarda le modifiche e gli adeguamenti previsti in progetto, nulla varia in termini di uso del suolo rispetto a quanto già approvato in sede di A.U.*
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *Nell'area del parco eolico e nell'immediato intorno non risultano presenti abitazioni stabilmente occupate, ma solo qualche casolare diroccato e ormai abbandonato da oltre 50 anni. La porzione di territorio interessata è totalmente occupata da bosco ceduo. Maggiori approfondimenti sono reperibili nei documenti già allegati all'A.U. di cui alla parte 00 del progetto approvato (RIF. ELABORATO 0.4_RELAZIONE PAESAGGISTICA – CAP. 3.1.6).*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In quanto l'area oggetto d'intervento risulta ubicata in corrispondenza del crinale che rappresenta altresì il confine amministrativo tra i comuni di Altare e Quiliano distante dalle aree urbane e antropizzate dei due rispettivi comuni. Si tenga tuttavia presente che tali considerazioni erano già state delineate in sede di VIA e gli interventi previsti in variante risultano ininfluenti sotto questo aspetto.*
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non risulta limitrofo a ricettori sensibili trattandosi di area non antropizzata e prevalentemente boscata, distante dai centri abitati. In merito a ciò si può far riferimento all'elaborato 11.1_RELAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO/ VALUTAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO già prodotto in sede di A.U*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *I ricettori sensibili più vicini risultano ubicati nei centri abitati (Mallare, Altare e Quiliano) rispettivamente distanti 3, 5 e 6 km - in linea d'aria - dal sito d'intervento. Centro abitato prossimo al sito d'intervento è la frazione Roviasca distante circa 2500 ml. È da tenere tuttavia presente che le modifiche e gli adeguamenti previsti in variante non determinano variazioni significative rispetto a quanto già approvato in A.U. tali da determinare un incremento apprezzabile di valori o parametri rispetto ai ricettori sensibili presenti in aree limitrofe.*
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*

Breve descrizione *Nel sito d'intervento non sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità, ad accezione delle aree boscate che però risultano estese rispetto all'area di progetto*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *L'unica risorsa che si può considerare "rilevante" all'interno del sito è rappresentata dall'area boscata dove gli interventi sulla componente ambientale e i principali impatti sono dovuti alla rimozione della vegetazione e al movimento di terra durante le operazioni di scavo e riporto con successive misure di mitigazione e compensazione ambientale, ripristino della vegetazione e rinaturalizzazione che si confermano anche in occasione della prevista variante, nel rispetto di quanto indicato alla relazione vegetazionale legata all'A.U.*
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non risulta confinante o prossimo a zone soggette a inquinamento o danno ambientale. In prossimità dei centri urbani dei comuni di Altare e Quiliano sono tuttavia presenti impianti industriali che però non interferiscono con l'area di progetto del parco eolico in considerazione della distanza che intercorre tra essi.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In ragione dell'ubicazione del sito eolico che risulta distante circa 4 km dall'area industriale di Altare e circa 7 km da quella di Quiliano.*
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversioni termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto? *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non ricade in zona soggetta alle criticità indicate. Trovandosi in corrispondenza di crinale che separa il versante padano da quello tirrenico, il sito d'intervento potrebbe presentare - in alcuni periodi dell'anno - fenomeni climatici tali da generare nebbie o forti venti che non sono tuttavia rilevanti ai fini del progetto.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In quanto gli sporadici fenomeni climatici avversi che potrebbero determinarsi in situ non sono comunque tali da impedire l'efficienza e il corretto funzionamento degli impianti.*
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? *NO*
Breve descrizione *Non si ritiene che le variazioni apportate al progetto possano dare luogo a interferenze oltre quelle già valutate in sede di VIA.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*

Perchè? *Quanto previsto in variante non altera il layout generale approvato in A.U. e pertanto non si ritiene che le modifiche apportate possano dar luogo ad effetti cumulativi rispetto a quanto già valutato in precedenza.*
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera? *NO*
Breve descrizione *Il sito d'intervento non determina effetti di natura transfrontaliera.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *In ragione dell'ubicazione del parco eolico in progetto rispetto a confini nazionali più prossimi, che distano oltre 50 km (confine francese), non sussiste il rischio di incorrere in impatto ambientale transfrontaliero in relazione alla tipologia e potenza dell'impianto in progetto.*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l’applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell’Interessato, ai seguenti recapiti *rpd@regione.liguria.it*; *protocollo@pec.regione.liguria.it*; *tel.: 010 54851.*



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell’articolo 6 comma 9 o 9-bis del D.lgs. n. 152/2006 (Nome in materia ambientale) relativo alla valutazione preliminare mediante lista di controllo per modifiche o estensioni o adeguamenti tecnici relativi ad impianti eolici, al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare, nonché nei provvedimenti attuativi regionali conseguenti e correlati.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, professionali, identificativi on line quali indirizzo di posta elettronica, recapiti telefonici, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell’ambito delle attività di Regione per la seguente finalità: individuazione dell’eventuale procedura da avviare per modifiche o estensioni o adeguamenti tecnici relativi a impianti eolici mediante valutazione preliminare, da parte dell’autorità competente, di una lista di controllo presentata dal proponente.

Regione Liguria, inoltre, si impegna di informare l’interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore

Categorie particolari di dati ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati appartenenti alle categorie particolari di dati ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento, tra cui ad esempio:

- l'origine razziale o etnica;
- le opinioni politiche;
- le convinzioni religiose o filosofiche;
- l'appartenenza sindacale;
- dati genetici,
- dati personali biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica;

- dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti i connessi adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del d.lgs 196/2003, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. 152/2006 e della legge regionale 10/2009.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alla Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo; potranno inoltre essere comunicati ad altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l’interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l’accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;

- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; via@regione.liguria.it*.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

PRESA VISIONE *X*